



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1454 DEL 19/10/2009

OGGETTO: Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13. Modalità attuative.

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Assente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 19/10/2009.

Il funzionario:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Lamberto Bottini, elaborata dal Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale in collaborazione con il Servizio Urbanistica ed Espropriazioni della Direzione regionale Ambiente Territorio e Infrastrutture;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la L.R. 26 giugno 2009, n. 13;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la procedura di gestione per la presentazione telematica delle istanze edilizie di cui all'art. 38 co.1 della L.R. 13/09 implementata sulla piattaforma informatica integrata VBG (Virtual Business Gate)- FED Umbria, realizzati nell'ambito dell'egovernment regionale, illustrata nel Documento istruttorio e nella scheda descrittiva "*Istanze on line- LR 13/2009, art. 38*" (Allegato E al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
- 3) di mettere a disposizione tale procedura informatica per tutti i Comuni della Regione Umbria, senza oneri a carico degli stessi;
- 4) di individuare il Consorzio Sir Umbria quale soggetto che provvederà all'attivazione della suddetta procedura informatica, in attuazione della Delibera dell'Assemblea dei soci del Consorzio SIR Umbria 28 settembre 2009, n.223, mettendola entro il **31 dicembre 2009** a disposizione dei Comuni che ne fanno richiesta;
- 5) di disporre che la richiesta di attivazione di tale procedura informatica deve essere inoltrata al Consorzio SIR Umbria;
- 6) di approvare i seguenti modelli standard, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - **Modello A1:** Istanza Denuncia di Inizio Attività (**DIA**)- (Allegato A)
 - **Modello A2:** Dichiarazione del tecnico progettista allegata alla DIA -(Allegato B)
 - **Modello B1:** Richiesta di permesso di costruire da acquisire tramite procedimento edilizio abbreviato (**PEA**) - (Allegato C)
 - **Modello B2:** Dichiarazione del tecnico progettista allegata alla PEA - (Allegato D);
- 7) di stabilire che i Modelli di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente utilizzati ai fini della presentazione delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13;
- 8) di stabilire, ai soli fini dell'applicazione dell'art. 38 della Legge regionale n. 13/09, che la data di presentazione delle istanze è fissata nel **primo giorno successivo all'invio telematico** delle istanze stesse, data dalla quale decorrono i termini per gli aspetti disciplinati dagli articoli 18, comma 5 e 21 commi 1 e 3 della L.R.1/2004;

- 9) di stabilire che le istanze di cui all'art. 38 co.1 della L.R. 13/09 possono essere presentate ai Comuni, anche con modalità non telematica, entro e non oltre il **31 dicembre 2009**, data entro cui dovrà essere garantita dal Consorzio SIR Umbria e dai Comuni la piena fruibilità della procedura di gestione per la presentazione telematica delle istanze edilizie medesime;
- 10) di stabilire che i documenti digitali trasmessi telematicamente devono essere conservati a norma del Codice dell'Amministrazione Digitale, sia per quanto attiene l'archivio corrente che quello storico;
- 11) di stabilire che la Regione Umbria garantisce il coordinamento tra i Comuni, il Consorzio SIR Umbria e gli operatori di settore, nonché tra tutti i soggetti interessati e a tal fine individua quali strutture competenti il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale e il Servizio urbanistica ed espropriazioni della Direzione regionale Ambiente Territorio e Infrastrutture, e il Servizio Informativo regionale della Direzione risorse finanziarie, umane e strumentali;
- 12) di incaricare il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale di coordinare le attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa sia sul sito istituzionale della Regione Umbria, sia attraverso altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
- 13) di stabilire, al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni della L.R. 13/2009- Titolo II – Capo II, nel rispetto dei principi di correttezza del diritto, dei rapporti giuridici e dei tempi della azione amministrativa, che i Comuni che non hanno deliberato in merito agli adempimenti previsti al comma 3 dell'articolo 33 della stessa Legge regionale, non possono più provvedervi;
- 14) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nel sito istituzionale della Regione e di trasmetterne copia ai Comuni e agli Ordini e Collegi professionali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13. Modalità attuative.

Premesso che:

- il governo del territorio consiste in un complesso coordinato, organico e sinergico delle attività conoscitive, regolative, valutative, attuative, di vigilanza e controllo, nonché di programmazione del territorio;
- le norme regionali di cui alla Legge regionale 18-2-2004 n. 1 e s.m.i. in materia di attività edilizia e di urbanistica correlate, nell'ambito dei principi fondamentali fissati dalle normative statali e in particolare dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, sono ispirate ai principi di economicità, efficacia e pubblicità dei procedimenti amministrativi edilizi;
- la necessità di semplificare i procedimenti per fornire trasparenza alla azione amministrativa pubblica e privata, nonché aumentare l'efficienza organizzativa, deve misurarsi anche con la graduale introduzione degli strumenti di gestione elettronica dei documenti;
- il termine "dematerializzazione documentale" significa la perdita di fisicità da parte della documentazione cartacea e loro sostituzione con documenti informatici;
- un primo passo è stato intrapreso in tal senso dalla Regione Umbria il 26 giugno 2009 con la Legge regionale n. 13 recante: " Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio della economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente" che, oltre ad introdurre innovazioni nella attività di programmazione e pianificazione regionale, disciplina anche le norme sugli interventi edilizi relativi agli edifici esistenti, previste nell' Accordo Stato-Regioni sul cosiddetto Piano casa, introducendo alcune innovazioni nella gestione dei procedimenti edilizi;
- l'art. 38 comma 1 della predetta Legge regionale (TITOLO II - CAPO II – Interventi straordinari per il rilancio della economia e finalizzati alla riqualificazione architettonica, strutturale e ambientale degli edifici esistenti) prevede, relativamente alle istanze di titoli abilitativi (DIA – Denuncia inizio attività e PEA – Permesso edilizio abbreviato), che "*L'istanza è trasmessa al Comune con modalità telematica tramite il sistema di gestione del procedimento del Comune medesimo o, in alternativa con posta elettronica certificata*";
- infatti gli interventi di cui al citato articolo sono consentiti esclusivamente con procedimento edilizio abbreviato (art. 18 della LR 1/2004) e con denuncia di inizio di attività (art. 21 della LR 1/2004);
- l'obiettivo è quello di addivenire **gradualmente** ad una gestione digitale dell'intero procedimento edilizio in uno spirito nuovo e moderno di concepire (e di realizzare) il rapporto tra le amministrazioni pubbliche, che partecipano al "procedimento edilizio" e tra queste e il cittadino, per consentire:
 - ai cittadini ed alle imprese di consultare gli atti amministrativi comunali e conoscere lo stato di avanzamento dei propri procedimenti edilizi per via telematica, secondo i principi di trasparenza amministrativa (legge 241/90);
 - il generale miglioramento della macchina comunale che necessita di una innovazione culturale, organizzativa e tecnologica anche attraverso sistemi di gestione elettronica del procedimento amministrativo edilizio, tramite l'utilizzo integrato dei diversi dispositivi modulari realizzati attraverso l'egovernment regionale (protocollo informatico; firma digitale; PEC; interoperabilità di protocollo; conservazione e tenuta degli archivi digitali ecc...);
 - alla Regione:
 - o di disporre in maniera sistematica e strutturata di informazioni utili al monitoraggio della attività edilizia finalizzate alla pianificazione generale, all'attuazione delle politiche pubbliche per la casa, alla funzione di revisione normativa, alla definizione del contributo di costruzione ecc...;

- di espletare funzioni tecnologiche ed abilitative di cooperazione applicativa nell'ambito dell'egovernment regionale;
- Nell'attuale quadro normativo in materia di edilizia regionale, dinamicamente implementabile, si inserirà nel breve futuro anche il MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) di cui alla Legge 9 marzo 2006, n. 80, che potrà trovare in Umbria condizioni particolarmente favorevoli per essere gestito, posto che l'attuazione della legge regionale 13/09 avrà già risolto alcune criticità legate all'invio telematico delle pratiche edilizie;

Visto l'articolo 23 della Legge regionale 13/2009 che istituisce il SIAT (Sistema Informativo regionale Ambientale e Territoriale), affidandogli in particolare (art. 24 comma 1 lettera a) la funzione di *"promuovere con le province e i comuni singoli o associati la rete informativa delle autonomie locali per il territorio, attraverso la definizione di standard informatici e informativi per la elaborazione e la rappresentazione dei dati attinenti i procedimenti edilizi e gli strumenti urbanistici e la realizzazione di sistemi informativi territoriali in cooperazione applicativa, per l'erogazione di servizi territoriali evoluti all'utenza pubblica e privata"*;

Atteso che per le necessità di monitoraggio dell'attività edilizia in ambito regionale i dati così raccolti dal sistema saranno utilizzati dalla Regione Umbria per i propri fini istituzionali, ivi inclusa l'implementazione informativa del SIAT;

Considerato che nei vari atti di programmazione socio economica e territoriale regionale, la cooperazione interistituzionale tra le diverse P.A. rappresenta lo strumento per raggiungere il traguardo della integrazione dei processi tra enti, per ottenere benefici nelle relazioni operative e funzionali tra i vari livelli istituzionali (Comuni, Province, Regione e altre istituzioni), nell'ambito della propria autonomia organizzativa;

Visto che:

- Con atto della Giunta regionale n. 1085 del 27 luglio 2009 è stato approvato il Progetto RI-UMBRIA e il relativo piano finanziario che prevede, fra quant'altro, l'obiettivo fondamentale di realizzare, sulla piattaforma e-umbria, interfacce omogenee di front office e il collegamento con i back office comunali per l'accesso da web ad alcuni servizi, gestiti in forma singola o associata dai Comuni umbri, nelle aree funzionali rappresentate da servizi demografici, autorizzazioni/concessioni e tributi, dopo aver consolidato il sistema di gestione dell'identità federata (FED Umbria che permette di accedere ed utilizzare in modo condiviso le risorse ICT-Information Communication Technology- attraverso l'accreditamento dell'utente e l'accesso on line ai servizi);
- la soprarichiamata DGR 1085/2009 individua la piattaforma autorizzazioni e concessioni come la più urgente e necessaria rispetto al front office dei servizi, in considerazione delle soluzioni che la Regione Umbria può offrire in risposta a quanto normato dall'art. 38 comma 1 della LR 13/09 per lo Sportello Unico dell'edilizia (SUE) e per quanto attiene la riforma dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), di cui all'art. 38 del DL 112/08 convertito con L. 133/08, che vedrà la Regione impegnata a standardizzare la modulistica e a pubblicare un data base unico territoriale dei procedimenti;
- il Consorzio SIR Umbria è il soggetto delegato alla realizzazione delle attività di cui al predetto progetto RIUMBRIA;
- con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 28 settembre 2009 n. 223, il Consorzio SIR Umbria ha approvato il programma operativo a supporto agli Enti soci del Consorzio medesimo per il riuso e la diffusione dei servizi ai cittadini e alle imprese ed alla P.A.; scopo del programma operativo del Consorzio Sir Umbria è quello di portare progressivamente tutti i Comuni a semplificare e dematerializzare i processi amministrativi ed a condividere le proprie informazioni con le altre P.A. e l'obiettivo prioritario è quello di attivare lo sportello on line dei servizi per i cittadini e le imprese per presentare direttamente le istanze SUE e SUAP per via telematica attraverso lo scambio di dati e informazioni esclusivamente in formato digitale;

Atteso che:

- l'art. 38 comma 1 della legge regionale 26 giugno 2009 n. 13 prevede che gli interventi sono consentiti esclusivamente con procedimento edilizio abbreviato e con denuncia di inizio di

attività. La norma stessa configura **due ipotesi applicative** per l'invio telematico delle istanze , che sono così declinate nell'attuale sistema regionale umbro:

- Comuni che dispongono di un sistema per l'acquisizione delle istanze edilizie per via telematica - *front office* ed in alcuni casi anche di un sistema di gestione del procedimento edilizio – *back office*, oltre a disporre di una casella di posta elettronica certificata (ai sensi del DPR 68/2005);
- Comuni che non dispongono o non hanno ancora attivo un sistema di acquisizione di cui al punto precedente, ma dispongono solo di una casella di posta elettronica certificata (ai sensi del DPR 68/2005).

Ritenuto che:

- la trasmissione dei documenti è un aspetto particolarmente complesso in quanto costituisce la base giuridica per un uso quotidiano degli strumenti offerti dalla diffusione delle reti telematiche e di internet, ciò non solo dal punto di vista giuridico ma anche dei rapporti tra soggetti privati. L'art. 65 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), individua le fattispecie di istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ritenute valide dall'ordinamento, e pertanto idonee ad attestare l'imputabilità della dichiarazione al soggetto che la trasmette, nonché l'eventuale loro opponibilità verso i terzi. In particolare l'art. 65 del CAD prevede espressamente che: "Le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante la **firma digitale**, il cui certificato e' rilasciato da un certificatore accreditato;

b) ovvero, quando l'autore e' identificato dal sistema informatico con l'uso della **carta d'identità elettronica** o della **carta nazionale dei servizi**, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;

c) ovvero quando l'autore e' identificato dal sistema informatico con i **diversi strumenti** di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente e fermo restando il disposto dell'articolo 64, comma 3"

Il Dlgs 78/2009 ha inoltre inserito una ulteriore lettera *c bis* al precedente art. 65 co. 1 del CAD, come segue:

" *c bis*) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le **credenziali di accesso all'utenza personale di posta elettronica certificata**" di cui all'art. 16-bis del DL 29/11/08 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. n. 2/2009.

- da quanto sopra evidenziato si ricava che ogni altra forma di presentazione alle pubbliche amministrazioni per via telematica di istanze e dichiarazioni, diversa da quelle individuate dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, non è ritenuta valida dall'ordinamento.

Atteso inoltre che:

- relativamente alla presentazione delle istanze dei titoli abilitativi di cui alla Legge regionale 18-2-2004 n. 1, è il proprietario dell'immobile o chi ne ha titolo, il **soggetto legittimato** alla presentazione della Denuncia Inizio Attività (DIA) e/o del Procedimento Edilizio Abbreviato (PEA);
- compete invece al professionista predisporre tutta la documentazione tecnica allegata alla DIA o PEA (dichiarazioni di conformità, elaborati progettuali e altri documenti tecnici) e lo stesso è responsabile del relativo contenuto;
- l'aver disposto con la citata Legge regionale 13/09 la trasmissione delle istanze ai Comuni per via telematica impone di separare in maniera netta (aspetto che nella documentazione cartacea non si evince con la stessa rilevanza) il ruolo del proprietario o di chi ne abbia titolo da quello del professionista e conseguentemente di individuare in maniera compiuta la documentazione la cui provenienza è dell'uno e dell'altro;

- solo in forza di una Procura rilasciata nelle forme di legge dal proprietario o avente titolo, il professionista (o altro soggetto individuato) può sottoscrivere l'istanza in forma elettronica, agendo in nome e per conto dello stesso;

Considerato che per la decorrenza dei termini:

- la legge regionale 18.02.2004 n.1 stabilisce che:
 - per quanto riguarda la DIA (comma 1 art. 21) " *il proprietario dell'immobile o chi ne ha titolo è tenuto a presentare allo sportello unico per l'edilizia , almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori la denuncia di inizio attività.....lo sportello unico comunica al proprietario dell'immobile o a chi ne ha titolo entro dieci giorni dal ricevimento della denuncia il Responsabile del procedimento.....*"; l'art. 21 comma 2 prevede che l'efficacia del titolo (pari al termine massimo di quattro anni) decorre dalla data di presentazione della denuncia stessa, ovvero dall'acquisizione dei pareri previsti al comma 3 dell'art.21 della stessa L.R.;
 - per quanto riguarda il PEA, l'art. 18 comma 3 stabilisce che "*Lo sportello unico acquisisce la domanda (corredata dei pareri, autorizzazioni o da altri atti di assenso necessari) ed il responsabile del procedimento, limitatamente ai casi previsti dal regolamento edilizio o da normative regionali, acquisisce entro trenta giorni, ove previsto dalle normative, il parere della commissione comunale*"; l'art. 18 comma 5 stabilisce che: "*Decorsi trenta giorni dalla scadenza di cui al comma 3, senza che il dirigente o il responsabile della competente strutturaabbia adottato un provvedimento di diniego in ordine alla domanda , il permesso a costruire si intende assentito*".
- la gestione telematica di presentazione delle istanze impone pertanto di distinguere i due eventi del processo, trasmissione e acquisizione, per definire la data di presentazione e la conseguente decorrenza dei termini.
La trasmissione coincide con il momento dell'invio telematico.
La data di acquisizione coincide con il momento del ricevimento dell'istanza da parte del sistema informativo comunale;
- al fine di dirimere casistiche imputabili a criticità anche di tipo tecnologico, appare opportuno ed utile stabilire, ai soli fini dell'applicazione dell'art. 38 della Legge regionale n. 13/09, che per la decorrenza dei termini (per tutti gli aspetti disciplinati dalla normativa regionale), la data di presentazione è fissata **nel primo giorno successivo all'invio**; da tale data decorrono i termini definiti dalla legge. Tale data sarà certificata e comunicata agli interessati:
 1. dal sistema informatico di gestione del procedimento edilizio del Comune;
 2. dalla PEC, che fornirà al mittente una attestazione elettronica in merito all'invio e alla consegna di quanto inoltrato.
- Nell'ambito delle due ipotesi applicative sopra prospettate, si delinea la seguente *modalità* per certificare l'avvenuto invio dell'istanza: nel caso in cui l'utente utilizzi il sistema informatico per l'acquisizione delle istanze edilizie per via telematica - il sistema stesso deve provvedere a emettere una ricevuta, che riporta i riferimenti della istanza e la precisa indicazione temporale dell'invio (data e ora). Tale comunicazione potrà essere inoltrata ai soggetti interessati dal Comune via email o via sms, in alternativa ai sistemi tradizionali di spedizione postale. Sarà il Comune ad organizzarsi autonomamente sulle modalità di comunicazione di tale ricevuta, anche nel caso in cui l'utente utilizzi la PEC- (ai sensi del DPR 68/2005).
Appare opportuno osservare che Il sistema informatico, a differenza della PEC, consente di esplicitare quell'attività di "accettazione" delle istanze, finalizzata alla verifica della completezza formale della presentazione.

Tenuto conto che per sopperire alle iniziali difficoltà operative a cui dovranno far fronte i Comuni per l'attuazione della norma regionale, la Regione Umbria e il Consorzio SIR Umbria, nell'ambito dei programmi richiamati in premessa, hanno opportunamente predisposto un ambiente informatico, personalizzando e integrando le applicazioni dell'egovernment regionale, che consentono la presentazione di una pratica edilizia attraverso l'integrazione delle seguenti applicazioni :

- la piattaforma di identità digitale FEDUMBRIA, che permette di accedere ed utilizzare in

modo condiviso le risorse ICT attraverso l'accreditamento dell'utente e l'accesso on line ai servizi;

- o la piattaforma unica (front office e back office) VBG (Virtual Business Gate) per la gestione di servizi procedurali, progettata per l'integrazione completa fra lo Sportello Unico per le Attività Produttive e il Commercio (SUAP) e lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

La Regione Umbria mette a disposizione il sistema integrato soprarichiamato per la presentazione on-line delle pratiche edilizie di cui all'art. 38 co.1 della L.R. 13/09, disponibile per tutti i Comuni della Regione (previa richiesta di attivazione da inoltrare al Consorzio SIR Umbria);

Per quanto attiene la **dotazione informatica** necessaria per l'invio telematico delle pratiche edilizie, occorre disporre di un computer con collegamento Internet, e:

- nel caso in cui venga utilizzato il sistema informatico messo a disposizione dalla Regione che:
 - a. il professionista disponga di accreditamento al sistema FED e di un dispositivo di firma digitale, da apporre sugli elaborati informatizzati del progetto e relativa documentazione;
 - b. il proprietario o avente titolo disponga o di dispositivo di firma digitale o di accreditamento al sistema FED oppure faccia agire il tecnico in nome e per conto suo, tramite Procura rilasciata nelle forme di legge;
 - c. colui che trasmette l'istanza sia stato accreditato nel sistema FED Umbria;
- nel caso in cui venga utilizzata la posta elettronica certificata- PEC:
 - a. il professionista disponga di un dispositivo di firma digitale, da apporre sugli elaborati informatizzati del progetto e relativa documentazione;
 - b. il proprietario o avente titolo disponga di dispositivo di firma digitale oppure faccia agire il tecnico in nome e per conto suo, tramite Procura rilasciata nelle forme di legge;
 - c. colui che trasmette l'istanza possieda una casella di posta elettronica certificata - PEC.

FED Umbria è una piattaforma condivisa da tutti gli Enti della Regione Umbria; il cittadino una volta accreditato, accede a tutti i servizi offerti telematicamente da tutte le PA locali della Regione, oltre a quello messo a disposizione per ottemperare agli adempimenti della LR 13/09.

I soggetti che intendono utilizzare il sistema FED Umbria, devono attivare il seguente processo di accreditamento, composto dai sottoelencati sotto-processi:

- Registrazione degli Attributi Minimali di un Utente Finale. Durante la Registrazione vengono raccolti i dati di identificazione. Al termine della Registrazione i dati dell'Utente Finale sono stati inseriti nell'archivio del sistema. Tali dati vengono raccolti ed inseriti da un Accrediatore ovvero direttamente dall'Utente Finale tramite la procedura di autoregistrazione.
- Identificazione di un utente finale. E' l'attività necessaria ad identificare l'Utente Finale e ad associarlo ai dati della Registrazione.
- Abilitazione di un Utente Finale.

A seguito della definizione dell' "Accordo di collaborazione" tra la Regione Umbria, i Comuni e il Consorzio SIR Umbria, il Comune approva l' "Accordo" e contestualmente:

- nomina il "referente locale" del Comune;
- nomina l' "operatore incaricato" ad effettuare la registrazione e/o l'identificazione;
- trasmette al Consorzio SIR Umbria l'atto di approvazione dell'Accordo, le sopra citate nomine e tutti i riferimenti della sede dell'operatore incaricato.

Il Comune dovrà dare adeguata pubblicità nel sito istituzionale dell'Ente della struttura preposta a gestire FED Umbria.

Il **sistema per la trasmissione** per la presentazione telematica delle istanze edilizie è esposto nel sito istituzionale dei Comuni, che provvederanno a darne visibilità nelle proprie pagine dedicate.

Il sistema espone tutta la modulistica standard, approvata con il presente atto dalla Regione, aperta a tutti gli interessati che potranno utilizzarla all'interno del sistema oppure scaricandola per inviarla, una volta compilata, tramite PEC.

In quest'ultima ipotesi tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente.

L'accesso alla sezione ("Area riservata") del sistema per la presentazione on line delle pratiche edilizie è consentito solo all'utente precedentemente accreditato al sistema FED Umbria, tramite username e password.

Successivamente all'accesso all'"Area riservata", l'utente provvederà alla presentazione della istanza edilizia secondo varie modalità.

E' tipicamente il professionista, colui che interagirà per primo all'interno del sistema; sarà lui, come peraltro avviene nella gestione cartacea tradizionale delle istanze, a predisporre tutta la documentazione elettronica necessaria per l'invio e a firmare digitalmente la documentazione di propria competenza.

E' fondamentale condividere che per **istanza di permesso a costruire** oggetto della presentazione, di cui fanno parte anche i modelli standardizzati approvati con il presente atto, si intenda **l'insieme di tutta la documentazione** in capo al/ai professionisti e al proprietario/i od avente titolo, prevista dalle norme statali e regionali in materia di edilizia.

Le casistiche individuate per la presentazione della pratica edilizia, implementate nell'Area riservata del sistema informatico messo a disposizione della Regione, sono le seguenti:

Ipotesi 1 – *il professionista provvede alla presentazione della pratica edilizia, disponendo di una procura ad agire in nome e per conto del proprietario o avente titolo.* (ipotesi coerente con l'articolo 65 co 1 lettera a) del CAD, in quanto la documentazione, di varia fonte, è firmata tutta digitalmente: dal progettista, geologo, pareri di altre amministrazioni ecc.....).

Il professionista trasferisce (upload) al sistema informatico tutta la documentazione firmata digitalmente dai rispettivi autori e provvede all'invio telematico della pratica edilizia al Comune. In virtù della Procura di cui dispone sottoscrive con firma digitale i documenti di competenza del proprietario/i o avente titolo.

Ipotesi 2 – *il professionista provvede alla presentazione della pratica edilizia, disponendo del solo incarico alla trasmissione da parte del proprietario o avente titolo* (ipotesi coerente con l'articolo 65 co 1 lettera a) del CAD in quanto la documentazione, di varia fonte, è firmata tutta digitalmente: dal progettista, geologo, pareri di altre amministrazioni ecc.....)

Il professionista trasferisce (upload) al sistema informatico tutta la documentazione firmata digitalmente dai rispettivi autori e provvede all'invio telematico della pratica edilizia al Comune. Il proprietario/i o avente titolo sottoscrive con firma digitale i documenti di propria competenza.

Ipotesi 3 – *il proprietario o avente titolo provvede alla presentazione dell'istanza.*

Il professionista trasferisce (upload) al sistema informatico tutta la documentazione firmata digitalmente dai rispettivi autori ad esclusione di quella di competenza del proprietario/i o avente titolo.

Quest'ultimo si sarà preventivamente accreditato presso FED Umbria per provvedere all'invio telematico dell'istanza al Comune.

Per l'attuazione di tale ipotesi sono configurabili due fattispecie:

- Primo caso: (applicazione dell'art.65 del CAD – comma 1 – lettera a). La documentazione di competenza del proprietario o avente titolo viene da lui sottoscritta mediante firma digitale. Qualora il proprietario o avente titolo siano più di un soggetto, è necessario che tutti sottoscrivano digitalmente l'istanza.
- Secondo caso: (applicazione dell'art.65 del CAD – comma 1 – lettera c). La documentazione di competenza del proprietario o avente titolo viene compilata tramite l'ausilio del sistema informatico on line, ovvero sul sito ed il suo "autore" è identificato dal sistema di autenticazione FED Umbria. Non sarà pertanto necessaria la firma digitale.

La trasmissione telematica dell'istanza (che ha il valore di spedizione) viene eseguita da uno solo degli aventi titolo.

Per quanto riguarda gli allegati all'istanza di provenienza da altre pubbliche amministrazioni interessate al procedimento edilizio (es: pareri Soprintendenza, ASL ecc.....), occorre distinguere tra:

- *Documenti analogici detenuti in forma cartacea*: i files ottenuti dalla scansione di tali documenti cartacei per la trasmissione vengono firmati digitalmente da chi li detiene

(Tecnico professionista o proprietario o avente titolo), per attestarne la loro conformità all'originale (art. 24, comma 4 del Codice dell'Amministrazione Digitale come modificato dalla Legge 2/09, art. 16 comma 12). La firma digitale su tali documenti ha il semplice valore di attestare l'esatta riproduzione dell'originale cartaceo detenuto dagli stessi;

- *Documenti digitali* (con firma digitale): tali files vengono allegati all'istanza dal professionista o dal proprietario.

Visto che per quanto riguarda la documentazione che costituisce l'istanza di permesso a costruire occorre distinguere tra:

- Documenti di testo (files generati attraverso caratteri di scrittura)
- Elaborati progettuali (files generati attraverso tecnologie informatiche per la progettazione – Computer Aided Design). Per tali elaborati si consiglia che ogni "oggetto" rappresentato, che può essere costituito da una planimetria, da una pianta, da una sezione, da un prospetto ecc.... sia contenuto in un singolo file, in modo da ottenere documenti elettronici di dimensioni contenute (al massimo alcuni megabytes) per facilitare il lavoro degli uffici tecnici comunali per derivare ad esempio eventuali formati di stampa.

Per tutta la documentazione oggetto dell'invio telematico, dovrà essere adottato lo standard .pdf, in quanto rappresenta un formato immodificabile e letto da programmi scaricabili gratuitamente (es: applicativi open source come Pdf creator) per tutte le piattaforme di computer ed è coerente con quanto previsto dalle regole tecniche di cui all'art. 71 del Codice dell'amministrazione Digitale.

Il sistema messo a disposizione indica gli allegati progettuali obbligatori, in assenza dei quali non è possibile effettuare l'invio telematico della istanza.

Considerato che per la messa a disposizione dei Comuni dell'ambiente informatico soprarichiamato è necessario standardizzare sul livello regionale la modulistica per la presentazione delle istanze di permesso a costruire. Il Servizio urbanistica ed espropriazioni e il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale hanno, per quanto di rispettiva competenza, hanno predisposto i modelli inerenti le istanze per le finalità di cui all'art. 38 co. 1 della LR 13/09, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e curato la coerenza con le casistiche ricorrenti per la presentazione delle pratiche edilizie. A questa attività ha partecipato anche la Sezione "Tecnico Giuridica" del Servizio I della Direzione Ambiente Territorio e Infrastrutture. I modelli per la dichiarazione asseverata da parte del progettista utilizzano gli schemi e le relative modalità di compilazione già adottati dalla giunta regionale con atto n. 886 del 25 giugno 2004, appositamente integrati per le finalità di cui alla LR 13/2009.

Tenuto conto che, nel rispetto dei principi di semplificazione e trasparenza, al fine di rappresentare la complessità del processo approntato e articolatamente descritto nelle premesse del presente atto, occorre porre attenzione agli aspetti di comunicazione e diffusione della iniziativa e a tale scopo il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale – Sezione II - ha predisposto una scheda descrittiva "*Istanze on line- LR 13/2009, art. 38*" (Allegato E al presente atto) delle modalità di utilizzo delle soluzioni applicative rivolta a tutti i soggetti interessati, oltre a prevedere iniziative di informazione e formazione, da attivare a breve, nei confronti degli ordini professionali e degli uffici tecnici comunali.

Considerato infine che:

- Le disposizioni di cui all'artt. 34 e 35, comma 1 della L.R. 13/09 hanno una validità limitata nel tempo (18 mesi) per cui il potere del Comune di cui al comma 3 dell'art. 33 della L.R. stessa, deve essere esercitato entro il termine massimo previsto dalla stessa disposizione normativa, ciò al fine di rispettare i principi di certezza del diritto, dei rapporti giuridici e dei tempi della azione amministrativa a tutela dei soggetti interessati;
- Per le stesse finalità di cui sopra, tenuto anche conto della complessità delle procedure necessarie per mettere a disposizione degli enti locali e degli operatori del settore la procedura di gestione informatica di cui trattasi, si rende necessario stabilire che entro e non oltre il 31 dicembre 2009 (termine ultimo previsto per la fruibilità della procedura) le istanze di cui all'articolo 38 comma 1 della L.R. 13/09 possano essere presentate ai Comuni anche con modalità non telematica.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla giunta regionale di:

- di approvare la procedura di gestione per la presentazione telematica delle istanze edilizie di cui all'art. 38 co.1 della L.R. 13/09 implementata sulla piattaforma informatica integrata VBG (Virtual Business Gate)- FED Umbria realizzati nell'ambito dell'egovernment regionale, illustrata nel presente Documento istruttorio e nella scheda descrittiva "Istanze on line- LR 13/2009, art. 38" (Allegato E al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
- di mettere a disposizione tale procedura informatica per tutti i Comuni della Regione Umbria, senza oneri a carico degli stessi;
- di individuare il Consorzio Sir Umbria quale soggetto che provvederà all'attivazione della suddetta procedura informatica, in attuazione della Delibera dell'Assemblea dei soci del Consorzio SIR Umbria 28 settembre 2009. n.223, mettendola entro il **31 dicembre 2009** a disposizione dei Comuni che ne fanno richiesta;
- di disporre che la richiesta di attivazione di tale procedura informatica deve essere inoltrata al Consorzio SIR Umbria;
- di approvare i seguenti modelli standard, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - **Modello A1:** Istanza Denuncia di Inizio Attività (**DIA**) -(Allegato A)
 - **Modello A2:** Dichiarazione del tecnico progettista allegata alla DIA -(Allegato B)
 - **Modello B1:** Richiesta di permesso di costruire da acquisire tramite procedimento edilizio abbreviato (**PEA**) -(Allegato C)
 - **Modello B2:** Dichiarazione del tecnico progettista allegata alla PEA -(Allegato D)
- di stabilire che i Modelli di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente utilizzati ai fini della presentazione delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13;
- di stabilire, ai soli fini dell'applicazione dell'art. 38 della Legge regionale n. 13/09, che la data di presentazione delle istanze è fissata **nel primo giorno successivo all'invio telematico** delle istanze stesse, data dalla quale decorrono i termini per gli aspetti disciplinati dagli articoli 18, comma 5 e 21 commi 1 e 3 della L.R.1/2004;
- di stabilire che le istanze di cui all'art. 38 co.1 della L.R. 13/09 possono essere presentate ai Comuni, anche con modalità non telematica, entro e non oltre il **31 dicembre 2009**, data entro cui dovrà essere garantita dal Consorzio SIR Umbria e dai Comuni la piena fruibilità della procedura di gestione per la presentazione telematica delle istanze edilizie medesime;
- di stabilire che i documenti digitali trasmessi telematicamente devono essere conservati a norma del Codice dell'Amministrazione Digitale, sia per quanto attiene l' archivio corrente che quello storico;
- di stabilire che la Regione Umbria garantisce il coordinamento tra i Comuni, il Consorzio SIR Umbria e gli operatori di settore, nonché tra tutti i soggetti interessati e a tal fine individua quali strutture competenti il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale e il Servizio urbanistica ed espropriazioni della Direzione regionale Ambiente Territorio e Infrastrutture, e il Servizio Informativo regionale della Direzione risorse finanziarie, umane e strumentali;
- di incaricare il Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale di coordinare le attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa sia sul sito istituzionale della Regione Umbria, sia attraverso altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei;
- di stabilire, al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni della L.R. 13/2009- Titolo II – Capo II, nel rispetto dei principi di correttezza del diritto, dei rapporti giuridici e dei tempi della azione amministrativa, che i Comuni che non hanno deliberato in merito agli adempimenti previsti al comma 3 dell'articolo 33 della stessa Legge regionale, non possono più provvedervi;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, nel sito istituzionale

della Regione e di trasmetterne copia ai Comuni e agli Ordini e Collegi professionali.

Perugia, lì 13/10/2009

Gli istruttori

Arch. Ambra Ciarapica

Dott.ssa Lucia Pannuti

Dott.ssa Stefania Rosi Bonci

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 16/10/2009

Il responsabile del procedimento

Arch. Ambra Ciarapica

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 16/10/2009

Il Dirigente di Servizio

Arch. Ambra Ciarapica

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13. Modalità attuative.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/10/2009

IL DIRETTORE
DR. ING. LUCIANO TORTOIOLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela e val.ne ambiente, Progr.mi sviluppo sost.le, Prev.ne e protezione inquinamento, smalt.to rifiuti, Difesa del suolo, Ciclo idrico int.ato, cave, miniere e acque min.li, Caccia e pesca, Piano urb.co terr.le e sistema inf.tivo terr.le, Opere pubb.che"

OGGETTO: Invio telematico delle istanze edilizie di cui all'art. 38 comma 1- Legge Regionale 26 giugno 2009, n. 13. Modalità attuative.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 19/10/2009

Assessore Lamberto Bottini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore